



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

PROT. GEN. N. 53609

OGGETTO : LOTTA INTEGRATA ALLE ZANZARE

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Sesto San Giovanni sta attuando un programma di difesa e di controllo integrato delle zanzare;

Che nel corso delle attività ispettive è stata accertata la presenza sul territorio comunale di numerosi contenitori d'acqua per l'irrigazione di orti e giardini;

Che l'aumento della diffusione delle zanzare è reso possibile soprattutto dalla facilità con cui l'insetto trova le condizioni ideali per la propria riproduzione che avviene mediante deposizione in acqua stagnante di uova da cui si sviluppano le forme larvali;

Che, tra le condizioni che agevolano la riproduzione dell'insetto quella che si può riscontrare con maggiore frequenza è la presenza presso orti, giardini e pertinenze delle abitazioni di contenitori (secchi, bidoni, barattoli ecc.) o vasche per l'accumulo di acqua da destinare all'irrigazione degli orti o l'annaffiatura di fiori e piante;

Considerato che per ottimizzare i risultati degli interventi di lotta alle zanzare, svolti dal Comune sugli spazi pubblici è indispensabile che gli stessi siano integrati con comportamenti dei cittadini rivolti ad eliminare ogni possibile ambiente di sviluppo dei focolai larvali presso le loro proprietà;

Visti gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

Visto l'art. 7 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, modificato dall'art. 16 della Legge 16 gennaio 2003 n° 3 e dalla Legge 20 maggio 2003 n° 116;

ORDINA

I proprietari degli edifici e dei terreni, e chi ne ha l'effettiva disponibilità, ad effettuare gli interventi di disinfestazione larvicida contro le zanzare, e la cittadinanza ad attenersi alle seguenti norme di comportamento:

- eliminare qualsiasi ristagno d'acqua nelle aree verdi, nei cortili, sui balconi, nei terrazzi e sui lastrici solari, che debbono essere mantenuti in perfetto stato di ordine e pulizia da parte dei rispettivi proprietari e utenti; questo per evitare che la presenza di suolo sconnesso e di materiale vario possa favorire la formazione di pozze, pantani e zone umide idonee alla proliferazione e alla permanenza delle zanzare;
- conservare negli orti, l'eventuale scorta d'acqua in recipienti chiusi con coperchi, teli di plastica o reti in nylon a maglie fitte, in modo da impedire la deposizione delle uova da parte delle zanzare. L'apertura dei contenitori dovrà essere effettuata per lo stretto tempo necessario al travaso dei liquidi;

- provvedere nei cantieri edili, al prosciugamento o al trattamento di eventuali raccolte idriche o di ristagni d'acqua;
- sorvegliare il deposito all'aperto di materiale vario onde evitare la formazione di pozze persistenti per un periodo superiore alle 72 ore. Ciò va particolarmente osservato nelle aree destinate a zona di raccolta di rottami, di veicoli in demolizione, di pneumatici, ecc;
- introdurre pesci larvivori (pesci rossi, carpa, gambusia) nelle fontane, nelle vasche ornamentali e nei contenitori d'acqua dei giardini privati, se non adeguatamente trattate;
- svuotare (non nei tombini) e ricambiare l'acqua ogni 5 giorni di sottovasi, barattoli, innaffiatori ed altro tipo di contenitori.

Le trasgressioni alla presente ordinanza saranno punite con una sanzione amministrativa da €25,00 ad €500,00.

La Polizia Locale è tenuta a fare rispettare la presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, lì 3 luglio 2003.....

Il Sindaco
Giorgio Oldrini